

Siracusa. Ansia per le sorti di un sub: scattano le ricerche, ma era sano e salvo alla Mazzarrona

Il cellulare in auto, l'immersione, ore che trascorrono, il mare agitato. Intanto per i familiari un'attesa interminabile, tanto da indurli a chiedere aiuto. Ore di apprensione ieri a Siracusa per le sorti di un sub, che in mattinata si è immerso nelle acque antistanti la Mazzarrona. Da quel momento, nessuna notizia di lui fino a quando, poco prima delle 19, la famiglia, notevolmente preoccupata, ha chiamato i soccorsi, allertando i vigili del fuoco, che sono intervenuti insieme alla Capitaneria di Porto. Avviate le ricerche, che non davano esito. Poco prima delle 20, l'uomo è stato infine rintracciato, per strada, mentre a piedi raggiungeva il luogo in cui aveva parcheggiato l'auto. Per via delle condizioni del mare, non particolarmente favorevoli, infatti, il sub si è ritrovato nella zona della Tonnara. Da lì, una volta raggiunta la costa, si è incamminato per raggiungere il proprio veicolo, al cui interno aveva lasciato il cellulare .